

Little Foot riscrive la storia dell'uomo: è il più antico fossile completo di ominide



Il più antico fossile completo di ominide mai scoperto è stato presentato al mondo dopo venti anni di scavi e una certosina opera di pulizia. Lo straordinario reperto, chiamato affettuosamente “Little Foot” dai suoi scopritori, cioè piccolo piede, appartiene a una giovane femmina di australopiteco, lo stesso genere della celebre Lucy. Tuttavia non si tratta della stessa specie, ovvero di un *Australopithecus afarensis*, ma di una molto vicina sotto il profilo genetico.

A separare i due ominidi, oltre ai 500mila anni in più di Little Foot, che ha un'età calcolata di 3,67 milioni di anni, vi sono migliaia e migliaia di chilometri di territorio africano. Lucy fu infatti trovata in Etiopia, uno stato del cosiddetto Corno d'Africa, mentre Little Foot è stato recuperato in Sudafrica, nella caverna Silberberg Grotto nel sistema di Sterkfontein. I primi frammenti del piede – da qui il nome dato all'ominide – emersero nel 1994, scoperti dal professor Ron Clarke dell'Istituto di studi evolutivisti presso l'Università di Witwatersrand (Johannesburg).

Ci vollero tre anni prima di riuscire trovare le parti mancanti dello scheletro, e moltissimi altri per estrarlo dalla solida roccia

calcarea e riportarlo alla luce.

Le informazioni sull'australopiteco non sono molte, ma lo stanno studiando alacremente team di paleoantropologi di tutto il mondo. La prima informazione importante è di tipo geografico, e suggerisce che questi nostri antenati avevano un areale di distribuzione estremamente ampio, che probabilmente occupava l'intera Africa.

Il sesso di Little Foot è stato determinato analizzandone i denti, le ossa della testa e quelle del bacino. Secondo Clarke la giovane ominide morì precipitando in un fosso della caverna dove è stata ritrovata, gelosamente custodita dal tempo per milioni di anni.

Nonostante l'età, non si tratta comunque dell'ominide più antico in assoluto, dato che il record appartiene ad "Ardi", l'*Ardipithecus ramidus* di 4,4 milioni di anni scoperto in Etiopia, tuttavia Little Foot per completezza non ha eguali.

Per la prima volta, ad esempio, è stato possibile fare il confronto tra la lunghezza delle ossa complete delle braccia e delle gambe, determinando che l'australopiteco somigliava molto più a un uomo che a una scimmia (le gambe erano più lunghe). Nonostante l'aspetto, molto probabilmente viveva ancora sulla chioma degli alberi. Tutti i [dettagli](#) su Little Foot sono stati diffusi sul sito dell'Università Witwatersrand.

Andrea Centini